

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>7556</b>	4 luglio 2018	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

**Approvazione del rinnovo del sostegno finanziario alla Fondazione Ticino Film Commission per il periodo 2018-2022 e stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di fr. 2'070'000.- nell'ambito del credito quadro di fr. 27'000'000.- per la concessione di aiuti cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2016-2019**

## INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	2
2.	LA TICINO FILM COMMISSION.....	3
2.1	Risultati 2015-2017.....	3
2.2	Obiettivi 2018-2022 .....	5
2.3	Finanziamento attività 2018-2022.....	6
2.4	La governance della TFC .....	7
2.5	Il futuro della TFC .....	7
3.	AIUTI PUBBLICI .....	8
4.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO.....	9
5.	CONCLUSIONI.....	9
	DECRETO LEGISLATIVO .....	10

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il disegno di decreto legislativo concernente il rinnovo del credito a sostegno delle attività della Fondazione Ticino Film Commission per il periodo 2018-2022 e lo stanziamento di un sussidio a fondo perso cantonale di fr. 2'070'000.- nell'ambito del credito quadro di fr. 27'000'000.- per la concessione di aiuti cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2016-2019.

## 1. INTRODUZIONE

La Fondazione Ticino Film Commission (Fondazione) è nata nel 2014 sulla base della volontà dei soci fondatori; AFAT (Associazione Film Audiovisivi Ticino), Gruppo registi e sceneggiatori indipendenti della Svizzera italiana, Ente ticinese per il turismo e Festival del film di Locarno. In generale lo scopo di una film commission è quello di attrarre produzioni audiovisive di vario genere come film, serie televisive, documentari, video musicali, pubblicità, col fine principale di generare ricadute economiche di vario tipo, per esempio incrementando l'attività delle imprese locali, creando occupazione e generando importanti effetti a livello di immagine turistica. Ciò stimola l'evoluzione dell'industria audiovisiva locale e incoraggia la nascita di figure professionali specializzate che, a loro volta, aumentano l'attrattiva territoriale per gli addetti ai lavori innescando così un potenziale circolo virtuoso.

Per raggiungere gli obiettivi, la Fondazione si è dotata di un braccio operativo, la Southern Switzerland Film Commission Sagl (Società), la cui attività è l'oggetto principale del finanziamento pubblico approvato dal Parlamento nel 2014 (cfr. 6871R del 8 aprile 2014).

La società ha mosso i primi passi operativi nel corso del 2015, cominciando ad offrire dei prodotti e dei servizi di base standard di una film commission. La piena operatività, con l'offerta di tutte le prestazioni previste dal modello di business, è stata raggiunta nel corso del 2016.

La film commission (fondazione e società), non ha invece ancora potuto sviluppare un modello di business tale da generare degli introiti finanziari e neppure creare un fondo (*Film Fund*) - alimentato da terzi - destinato a sostenere finanziariamente in modo diretto le produzioni audiovisive che decidono di realizzare una produzione sul territorio. Entrambi questi obiettivi erano stati sin da subito riconosciuti quali ambiziosi e in parte difficilmente raggiungibili. Vi è comunque da parte della Fondazione la volontà di sviluppare nuovi campi d'attività o collaborazioni che potrebbero portare alla modifica della struttura del finanziamento a medio termine. Si ricorda inoltre che, come indicato nel messaggio del Consiglio di Stato no. 6871 del 13 novembre 2013, i fondi della politica economica regionale non prevedono la possibilità di alimentare un fondo per il finanziamento diretto delle produzioni, mentre il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport aveva indicato che nemmeno l'utilizzo di fondi vincolati alla promozione della cultura è consentito per alimentare un Film Fund, visto che è volto prevalentemente al sostegno di produzioni estere.

Le motivazioni che inducono il Consiglio di Stato, meglio illustrate al capitolo seguente (cfr. capitolo 2), a proporre un ulteriore finanziamento all'operatività della film commission, si

possono riassumere sinteticamente con l'ottenimento di ottimi risultati già in fase iniziale e il grande *commitment* che la film commission ha saputo creare attorno a se, sia dai partner, dai clienti ma anche da tutti gli attori coinvolti da quest'ultima. Gli obiettivi previsti dal contratto di prestazione tra il Cantone Ticino e la Fondazione sono stati raggiunti e vi sono quindi i presupposti per un ulteriore sviluppo, e relative ricadute, dell'attività della film commission.

Considerato quanto sopra, il Consiglio di Stato propone dunque il finanziamento integrale della film commission per ulteriori 4 anni permettendo a quest'ultima di consolidare e meglio definire la propria attività del futuro.

## **2. LA TICINO FILM COMMISSION**

### **2.1 Risultati 2015-2017**

I dati raccolti dai promotori relativi al periodo 2015-2017 permettono di confermare la bontà delle azioni intraprese dalla Fondazione e dalla sua società operativa (per semplicità considerate di seguito in modo unitario come TFC).

Dal 2015 al 2017 sono stati organizzati 1'130 giorni di riprese su *set* di varie dimensioni. In pratica non vi è stato un solo giorno negli ultimi anni nel quale un'attività nell'ambito audiovisivo non fosse in corso tra Airole e Chiasso immortalando scenari del nostro territorio. Ciò si è tramutato in oltre 3'500 pernottamenti presso le strutture alberghiere e oltre 7'000 pasti serviti. In generale le attività hanno generato spese sul territorio di quasi fr. 5 Mio, di cui oltre fr. 1,5 Mio in stipendi per professionisti del settore. Va inoltre specificato che l'indotto diretto appena menzionato si riferisce unicamente alla spesa diretta generata sul territorio alla quale vanno aggiunti, oltre ai costi di struttura e operativi della TFC stessa, il valore aggiunto dell'indotto creato al livello turistico a corto-medio termine, di difficile quantificazione, ma di certo grande impatto.

Di seguito alcuni indicatori delle attività della TFC:

• Produzioni valutate:	85
• Produzioni sostenute:	57
• Eventi informativi per addetti ai lavori:	4
• Eventi formativi:	2
• Contatti tramite piattaforma online:	346'000
• Comparsa ticinesi disponibili	600
• Professionisti iscritti	46
• Società di produzione iscritte	16
• Location identificate	41

La TFC ha saputo farsi conoscere, riconoscere e apprezzare oltre i confini cantonali. I principali mercati nei quali la TFC ha saputo posizionarsi, nonostante la presenza di concorrenti dotati di mezzi finanziari ragguardevoli e con pluriennale esperienza, sono quello nazionale, per il quale la TFC è oramai vista dalle produzioni come punto di riferimento, ma anche estero, in particolare Germania, Italia e India.

Per quanto concerne le produzioni estere, per le quali la TFC non può essere concorrenziale con altre film commission non avendo a disposizione un fondo di sostegno alle produzioni, sono le *location* il primo strumento di attrazione. Grazie

all'accompagnamento, una volta che le produzioni scoprono il Ticino, è possibile convincere quest'ultime a investire sul territorio cantonale. Questo significa dunque offrire aiuto logistico nel reperire la giusta *location*, ottenere i permessi di utilizzo, organizzare le autorizzazioni di occupazione dello spazio pubblico e per le riprese necessarie, contattare alberghi e ristoranti e creare i contatti con professionisti locali.

Ma anche per le produzioni cantonali la TFC è oggi un punto di riferimento. Le produzioni locali sono state sostenute sia con incentivi mirati sia promuovendo e sostenendo le presentazioni fuori cantone di film prodotti in Ticino. È ipotizzabile che, senza il sostegno della TFC, alcune produzioni locali avrebbero anche potuto optare per altre destinazioni, in grado di offrire importanti incentivi finanziari.

Come ogni azienda all'inizio del proprio percorso, anche la TFC ha posto particolare accento agli aspetti comunicativi, per farsi conoscere quale nuovo attore a livello nazionale. Eventi settoriali risultano particolarmente determinanti per profilarsi, agganciando contatti e creando relazioni che possano, come di fatto sembra essere il caso, creare il ciclo virtuoso della conoscenza della TFC. Essendo inoltre sconosciuta ai più l'attività di una film commission, la comunicazione a tutti i livelli e presso una moltitudine di attori eterogenei risulta essere importante per permettere a quest'ultima di agire sul territorio e svolgere al meglio le proprie attività.

Tra gli obiettivi dell'attuale contratto di prestazione figura anche l'organizzazione di seminari e workshop con l'obiettivo di fornire supporto formativo per gli attori del settore. Malgrado la realtà si sia rivelata più complessa, la TFC ha comunque saputo fornire delle possibilità di stage per giovani leve su set anche molto professionali e ha permesso ad altri attori - attivi nell'ambito turistico o dei trasporti - di ampliare i propri orizzonti professionali grazie alle esperienze maturate con il contatto diretto con produzioni audiovisive.

L'ambito più specificatamente formativo, nel senso stretto del termine, è stato assunto da altri attori già attivi in tal senso, in primis FOCAL, che annovera una maggior competenza nell'organizzazione didattica associata a una maggiore familiarità con l'organizzazione di seminari. La TFC può comunque svolgere un compito importante captando le necessità reali per lo sviluppo di profili professionali specifici, ad esempio raccogliendo le esigenze degli addetti ai lavori per poi però fornire a enti professionali, in grado di valutarne l'opportunità, gli spunti per sviluppare un vero e proprio seminario professionale. D'altro canto invece la TFC reputa che altri incontri di tipo informativo siano perfettamente gestibili dalla TFC stessa e che possano portare al rafforzamento dell'imprenditorialità della filiera.

Infine hanno avuto importanti ricadute le attività di messa in rete degli attori a livello locale, nazionale e internazionale. La presenza e l'attività della TFC è riuscita in questo modo a creare molti più contatti tra le piccole e le grandi produzioni, ciò che ha portato ad esempio a un incremento della mole di lavoro di almeno una parte dei tecnici ticinesi attivi sul territorio. Le attività fuori cantone infatti portano, oltre ad una maggior visibilità delle produzioni ticinesi, anche una maggiore conoscenza dell'intero settore audiovisivo cantonale e le sue professionalità.

Nonostante il periodo 2015-2017 sia stato un periodo di messa in esercizio e di rodaggio, la TFC ha saputo far convergere e coordinare offerte turistiche, logistiche, amministrative e organizzative in un settore complesso nei suoi meccanismi ed esigente come quello cinematografico. Gli obiettivi, qualitativi e quantitativi, previsti dal contratto di prestazione con il Cantone possono dirsi raggiunti già a fine 2017.

## 2.2 Obiettivi 2018-2022

Sulla base dei risultati raggiunti e dell'esperienza maturata, la TFC prevede di ulteriormente ottimizzare e focalizzare le proprie attività. L'obiettivo dichiarato è quello di crescere ulteriormente e potersi proporre quale presenza qualificata nel panorama complesso, mutevole e sfaccettato dell'audiovisivo internazionale.

I promotori prevedono una rafforzata comunicazione locale, nazionale e internazionale, un organico più strutturato e misurato alle effettive esigenze delle produzioni, una presenza capillare sul territorio, l'incremento dell'offerta di luoghi e professionisti da poter proporre a produzioni extra cantonali, nonché incrementare e standardizzare i piccoli e mirati incentivi finanziari offerti in parallelo alle produzioni.

La competenza e la qualità dell'accompagnamento delle produzioni sono state fino ad oggi un punto di forza della TFC, sulle quali si intende puntare ulteriormente, sviluppando le seguenti tre attività specifiche:

- organizzazione di *location scouting*;
- ospitalità per le produzioni fuori cantone per lo svolgimento delle *location scouting*;
- assistenza/accompagnamento alle produzioni durante la lavorazione del prodotto.

Tale impostazione vale in particolare per la ricerca di produzioni fuori cantone mentre per le produzioni locali le attività si incentreranno ancora sui servizi di richiesta di permessi, rapporto con le istituzioni e consulenza. È previsto inoltre, laddove strategicamente rilevante per la TFC stessa, un sostegno, in modalità da definire volta per volta, alla promozione di produzioni ticinesi (autopromozione TFC stessa, visibilità, turismo, prestigio).

Le attività di comunicazione a livello regionale continueranno con nuove idee per coinvolgere la popolazione locale. A livello nazionale proseguiranno con le attività attuali, considerato il livello di conoscenza della TFC raggiunto ad oggi. Si tratta di un importante territorio di riferimento, sia come bacino di potenziali produzioni interessate al Ticino, sia per la presenza di attori istituzionali, o con compiti simili, con i quali associarsi o intensificare la collaborazione per poter avere la possibilità di incrementare la visibilità internazionale.

La TFC si propone inoltre di offrire degli appuntamenti informativi, utili a tutti gli addetti ai lavori, e di realizzare dei seminari esclusivamente in collaborazione con istituti qualificati. Proseguirà inoltre l'esperienza, ritenuta fondamentale dalla TFC, per il coinvolgimento di giovani leve e studenti dell'audiovisivo cantonale nelle produzioni estere, in quanto queste offrono esperienze ed opportunità di crescita professionali importanti nonché fondamentali contatti con i professionisti del resto della Svizzera e del mondo.

Proseguirà inoltre l'attività di messa in rete (*networking*) per mantenere e creare ulteriori contatti tra gli addetti ai lavori, attivando anche iniziative che consentano alle varie realtà della produzione culturale in generale di incontrarsi e conoscersi. La TFC sta inoltre valutando l'opportunità di attivare una strategia di pubbliche relazioni presso aziende private del Cantone per valutare con quest'ultime la disponibilità di partecipare ad un concetto di "*product placement*" da proporre alle produzioni estere.

## 2.3 Finanziamento attività 2018-2022

Il piano finanziario previsto dalla TFC per finanziare le attività del prossimo quadriennio è illustrata nella seguente tabella fornita dai promotori:

CONTI ECONOMICI	2018 (6m)	2019	2020	2021	2022 (6m)
<b>RICAVI</b>					
Contributo LaLPR (al netto di IVA)	240'000.00	480'000.00	480'000.00	480'000.00	240'000.00
Altri ricavi	-	5'000.00	5'000.00	5'000.00	-
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>240'000.00</b>	<b>485'000.00</b>	<b>485'000.00</b>	<b>485'000.00</b>	<b>240'000.00</b>
<b>COSTI</b>					
Incentivi personalizzati	30'000.00	60'000.00	60'000.00	60'000.00	30'000.00
Accoglienza/visite Scouting	3'000.00	10'000.00	10'000.00	10'000.00	5'000.00
Accoglienza pre-produzioni e produzioni (Location Manager / Location Scouter)	32'500.00	63'250.00	63'250.00	63'250.00	32'120.00
<b>Totale incentivi e scouting</b>	<b>65'500.00</b>	<b>133'250.00</b>	<b>133'250.00</b>	<b>133'250.00</b>	<b>67'120.00</b>
Personale	82'675.00	186'830.00	186'830.00	186'830.00	93'415.00
Contributi sociali	13'560.00	30'640.00	30'640.00	30'640.00	15'320.00
Altri costi del personale e organi societari	9'000.00	26'500.00	26'500.00	26'500.00	18'000.00
Pigioni e manutenzioni, riparaz. Mobilio e macchine	7'000.00	14'000.00	14'000.00	14'000.00	8'000.00
Marketing e comunicazione	12'500.00	25'000.00	25'000.00	25'000.00	12'500.00
Tasse di affiliazione	-	1'000.00	1'000.00	1'000.00	1'000.00
Spese di rappresentanza	26'250.00	35'000.00	35'000.00	35'000.00	9'000.00
Mantenimento banca dati e sito	8'000.00	11'000.00	11'000.00	11'000.00	5'000.00
Consulenza attività di monitoraggio	-	-	-	-	-
Costi diversi	14'500.00	20'000.00	20'000.00	20'000.00	9'500.00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>238'985.00</b>	<b>483'220.00</b>	<b>483'220.00</b>	<b>483'220.00</b>	<b>238'855.00</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1'015.00</b>	<b>1'780.00</b>	<b>1'780.00</b>	<b>1'780.00</b>	<b>1'145.00</b>
Interessi	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte e ammortam.</b>	<b>1'015.00</b>	<b>1'780.00</b>	<b>1'780.00</b>	<b>1'780.00</b>	<b>1'145.00</b>
Imposte	150.00	150.00	150.00	150.00	150.00
<b>Risultato prima degli ammortamenti</b>	<b>865.00</b>	<b>1'630.00</b>	<b>1'630.00</b>	<b>1'630.00</b>	<b>995.00</b>
Ammortamenti	300.00	800.00	800.00	800.00	400.00
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>565.00</b>	<b>830.00</b>	<b>830.00</b>	<b>830.00</b>	<b>595.00</b>

Per garantire l'operatività della TFC per il quadriennio 2018-2022 la necessità finanziaria ammonta a fr. 1'920'000.- (al netto d'IVA), corrispondente a fr. 2'067'840.- (arrotondato a fr. 2'070'000.-) considerata l'IVA non recuperabile.

La struttura dei costi è stata suddivisa allineandosi ai compiti per l'attuazione delle principali misure o campi di attività da un lato, e i costi di struttura per poter offrire tali prestazioni in modo professionale e competente per agire in modo qualificato a livello regionale, nazionale e internazionale dall'altro.

La documentazione sottoposta dalla TFC espone l'idea, ancora da approfondire, di poter disporre, oltre al finanziamento sopra indicato, di un ulteriore finanziamento da poter attivare quale incentivo, qualora si presentasse un'occasione, per attrarre produzioni particolarmente interessanti per il territorio cantonale a livello di indotto diretto e indiretto. Tale incentivo, dell'ammontare di circa fr. 250'000.- e da utilizzare un paio di volte durante il quadriennio, permetterebbe, secondo i promotori, di attrarre produzioni internazionali con budget importanti che garantirebbero ricadute economiche dirette e indirette nell'ordine di alcuni milioni di franchi. Come già indicato, il sostegno alle produzioni audiovisive esula dal campo d'applicazione della politica economica regionale in quanto, anche su indicazioni esplicite della Segreteria di Stato dell'economia, occorre garantire il rispetto della ripartizione dei compiti concordata con la promozione cinematografica dell'Ufficio federale della cultura. È altrettanto vero che l'idea è meritevole di ulteriori approfondimenti,

da svolgere coinvolgendo le istituzioni preposte (in particolare il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport) e altri enti potenzialmente interessati (Comuni/Enti regionali per lo sviluppo, Agenzia turistica ticinese, Organizzazioni turistiche regionali) così come eventuali attori privati.

## **2.4 La governance della TFC**

Come previsto dal piano degli affari iniziale, la Fondazione Ticino Film Commission si è dotata di una società operativa, la Southern Switzerland Film Commission Sagl, alla quale è stata delegata l'intera operatività per la realizzazione degli obiettivi previsti per la Fondazione. La gestione amministrativa e finanziaria di entrambe le entità è risultata per la Fondazione onerosa sia finanziariamente che amministrativamente.

Una breve analisi su costi/benefici dell'attuale struttura di governance effettuata dalla TFC porta alla proposta di trasferire l'attività svolta dalla società a garanzia limitata alla fondazione in quanto, oltre ad offrire le garanzie della Fondazione, quest'ultima può esplicare con la stessa dinamicità, flessibilità e rapidità decisionale anche i compiti svolti oggi dalla Società. Ciò permetterebbe dunque di ottimizzare i costi di struttura senza avere effetti negativi.

Considerato quanto sopra, nulla osta ad un futuro aggiustamento della forma giuridica da parte dei promotori.

## **2.5 Il futuro della TFC**

Ad oggi la TFC non è ancora in grado di disegnare il proprio futuro finanziario prescindendo da aiuti pubblici. Già nel messaggio governativo relativo alla proposta di stanziamento del primo credito a favore della Fondazione si era precisato che *“Considerate le esperienze di altri organismi simili a livello nazionale e internazionale è possibile affermare però già sin d'ora che una film commission ben difficilmente è in grado di auto sostenersi. Gli importanti benefici generati sul territorio dalla propria presenza difficilmente si riflettono sull'organizzazione stessa impedendogli così di autofinanziarsi per operare in modo autonomo”*.

Inoltre il governo aveva già chiesto ai promotori di fornire delle indicazioni a fine quadriennio su un possibile *mix* delle fonti di finanziamento per un consolidamento del progetto a partire dal 2017. Sin dal 2015 la TFC ha valutato le opzioni per riuscire a trovare fondi di finanziamento delle proprie attività alternative al finanziamento pubblico e per individuare una strategia per la creazione di un fondo alla produzione. La TFC è riuscita a siglare accordi di collaborazione e/o partenariato esclusivamente come scambio merci (prodotti gratuiti in cambio di visibilità) in occasione di eventi promozionali pubblici oppure ottenendo tariffe agevolate per l'accoglienza e la realizzazione di produzioni audiovisive. Non essendo in grado di offrire visibilità a qualsiasi potenziale partner o sponsor finanziario, l'attrattiva per sponsor privati ne risente in modo importante (la TFC non può partecipare al piano finanziario di una produzione audiovisiva).

Negli anni sono state anche identificate delle idee per realizzare una propria specifica attività o prestazione di servizio che potesse garantire un introito finanziario (*unique selling proposition*) che però andavano ulteriormente analizzate ed approfondite con il supporto di esperti qualificati. La mancanza di mezzi finanziari dedicati allo scopo specifico e la necessità di concentrarsi sulle proprie attività principali per il raggiungimento degli obiettivi

previsti dal contratto di prestazione, ha portato alla decisione di posticipare eventuali approfondimenti.

Malgrado gli importanti risultati ottenuti in questi primi anni (effetti diretti), bisogna comunque ricordare che gli effetti per progetti come quello della film commission, sono da collegare a processi di medio-lungo periodo (effetti indotti). A ciò si aggiungono le caratteristiche dell'industria cinematografica, che prevedono tempi realizzativi delle produzioni su più anni. Per questo motivo, i promotori propongono di poter fornire una valutazione biennale (o quadriennale) del proprio operato.

Considerata la situazione sopra esposta, il Consiglio di Stato intende avallare la richiesta di valutazione biennale. Tale impostazione è però vincolata alla presentazione, dopo il primo biennio, di una prima proposta di finanziamento alternativo alla politica economica regionale. L'elaborazione del *mix* di finanziamento dovrà aver già sondato e verificato la fattibilità per l'assunzione di nuovi compiti affini allo scopo della TFC eventualmente oggi svolti da altri attori/enti così come l'ampliamento delle proprie attività.

Il primo quadriennio è stato dedicato alla messa in esercizio della TFC e alla raccolta delle prime esperienze operative concrete. L'obiettivo a breve termine della TFC sarà quello di perfezionare gli ambiti di intervento attuali ma, soprattutto, identificare nuovi, alternativi, complementari campi d'azione della stessa, atte a garantire delle entrate finanziarie (private e/o pubbliche) sostitutive alla politica economica regionale.

### **3. AIUTI PUBBLICI**

In applicazione della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009), sentita la Commissione consultiva, si propone la concessione di un sussidio cantonale massimo a fondo perso di fr. 2'070'000.- a favore della Fondazione Ticino Film Commission per il consolidamento della propria attività per il periodo 2018-2022.

Il sussidio concesso alla Fondazione Ticino Film Commission copre l'onere finanziario legato alla gestione corrente, attività questa che non può essere configurata quale opera sussidiata ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 pto. 3 LCPubb. L'attuale Legge sulle commesse pubbliche non è applicabile, poiché il sussidio dello Stato non è finalizzato alla realizzazione di un'opera, come richiesto dal citato disposto. Con l'entrata in vigore della revisione della Legge sulle commesse pubbliche e del relativo regolamento (RLCPubb/CIAP), l'assoggettamento per sussidio in misura superiore alla metà della spesa computabile o a un milione di franchi, sarà esteso sia agli oggetti che alle prestazioni. Pertanto, almeno fino all'entrata in vigore delle nuove normative in ambito di commesse pubbliche la Fondazione non è assoggettata alla LCPubb.

La convenzione di sussidiamento, che verrà stipulata tra il Consiglio di Stato e la Fondazione, indicherà che la stessa sarà tenuta a seguire, nell'ambito delle future assunzioni, il modello di Ginevra, che prevede di far capo prioritariamente alle candidature segnalate dagli Uffici regionali di collocamento.

#### 4. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il sussidio a fondo perso massimo di fr. 2'070'000.- è a carico del credito quadro di fr. 27'000'000.- per la concessione di aiuti cantonali per lo sviluppo socio-economico cantonale nel quadriennio 2016-2019 e della relativa Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica e Cantone Ticino sulla promozione del programma cantonale d'attuazione della politica regionale 2016-2019.

##### *Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente*

spese correnti annue: nessuna. In sede di consuntivo si applicherà un tasso di ammortamento sui contributi per beni amministrativi che ad oggi equivale al 25%

- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna.

##### *Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2016-2019*

La spesa è prevista al:

- PF	settore 71 posizione 715 1 - Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 27'000'000.- per la concessione di aiuti cantonali per lo sviluppo socio-economico cantonale nel quadriennio 2016-2019: 836 51 Contributi per investimenti PR TI	fr.	2'070'000.-
------	--	-----	-------------

Per il piano finanziario 2016-2019 così come per il periodo 2020-2023 il fabbisogno è stato già considerato nella dotazione a disposizione del settore 71.

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio.

#### 5. CONCLUSIONI

La Fondazione Ticino Film Commission ha raggiunto gli obiettivi e vi sono i presupposti per un ulteriore sviluppo, e relative ricadute, dell'attività della stessa. Nonostante il periodo 2015-2017 sia stato un periodo di messa in esercizio e di rodaggio, la TFC ha saputo far convergere e coordinare offerte turistiche, logistiche, amministrative e organizzative in un settore complesso nei suoi meccanismi ed esigente come quello cinematografico creando importanti ricadute dirette.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio, invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del rinnovo del sostegno finanziario alla Fondazione Ticino Film Commission per il periodo 2018-2022 e lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di 2'070'000 franchi nell'ambito del credito quadro di 27'000'000 di franchi per la concessione di aiuti cantonali**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 4 luglio 2018 n. 7556 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È approvato il rinnovo del sostegno alla Fondazione Ticino Film Commission per le attività della stessa per un costo gestionale preventivato complessivamente in 2'070'000 franchi per il periodo 2018-2022.

### **Articolo 2**

Alla Fondazione Ticino Film Commission è concesso un contributo a fondo perso forfetario di 2'070'000 franchi.

### **Articolo 3**

Il sussidio cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

### **Articolo 4**

Il sussidio cantonale menzionato all'art. 2 è a carico del credito quadro di 27'000'000 di franchi per la concessione di aiuti cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale del 22 giugno 2009 nel quadriennio 2016-2019.

### **Articolo 5**

Il Consiglio di Stato è autorizzato a firmare la convenzione di sussidiamento con la Fondazione Ticino Film Commission che regola le modalità di finanziamento per il periodo 2018-2022.

## **Articolo 6**

<sup>1</sup>Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Ufficio dell'amministrazione e del controlling su qualsiasi cambiamento legato agli investimenti definiti nella documentazione inoltrata. La mancata notifica delle modifiche sopra citate potrà comportare una riduzione del sussidio concesso.

<sup>2</sup>A giudizio dell'Ufficio dell'amministrazione e del controlling possono essere versati degli acconti sul sussidio concesso.

<sup>3</sup>Per ogni ulteriore dettaglio valgono le disposizioni contenute nella convenzione di sussidiamento stipulata fra le parti.

## **Articolo 7**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.